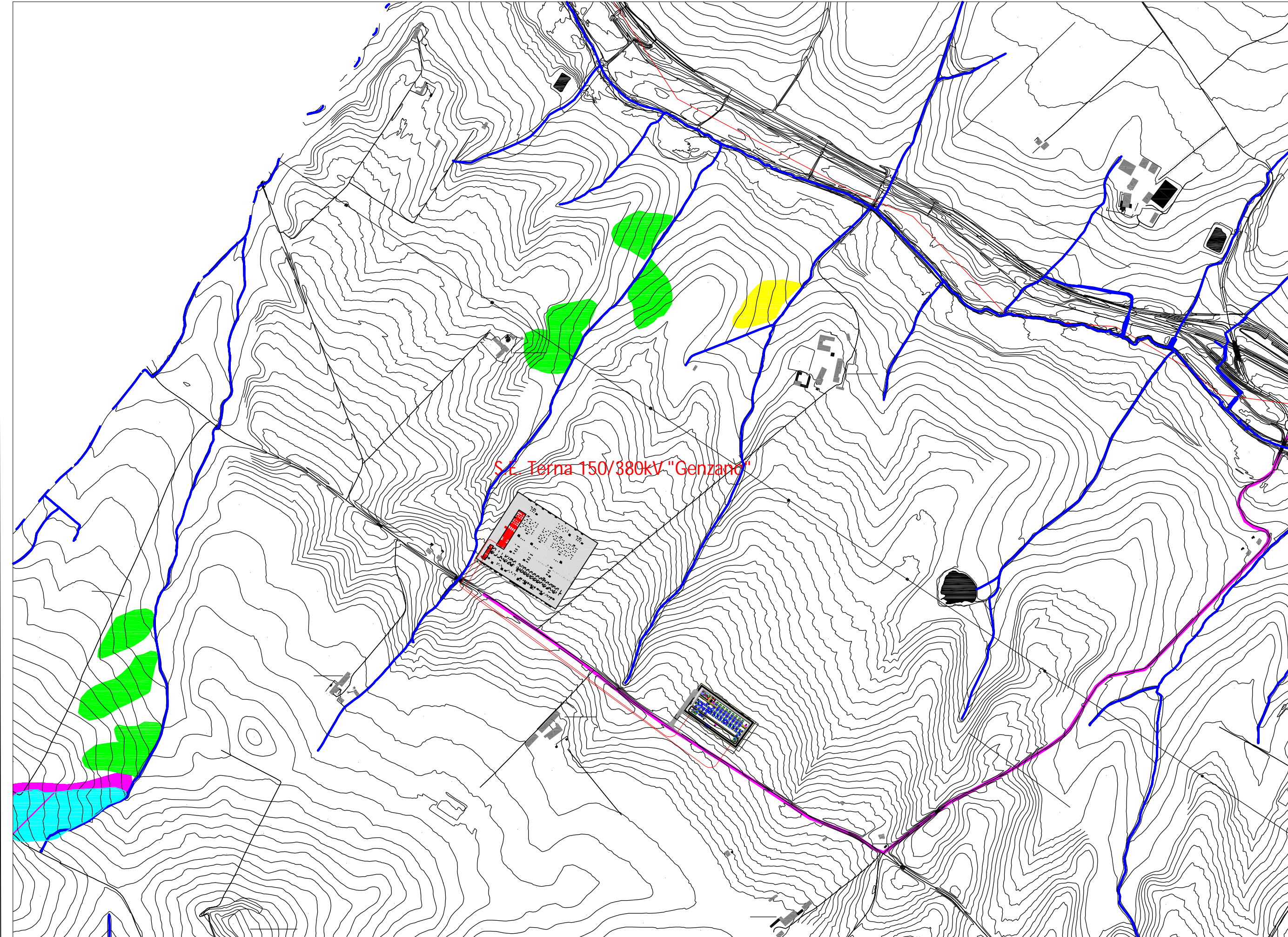


Tav.1: Carta Geomorfologica – Area Nuova Sottostazione elettrica

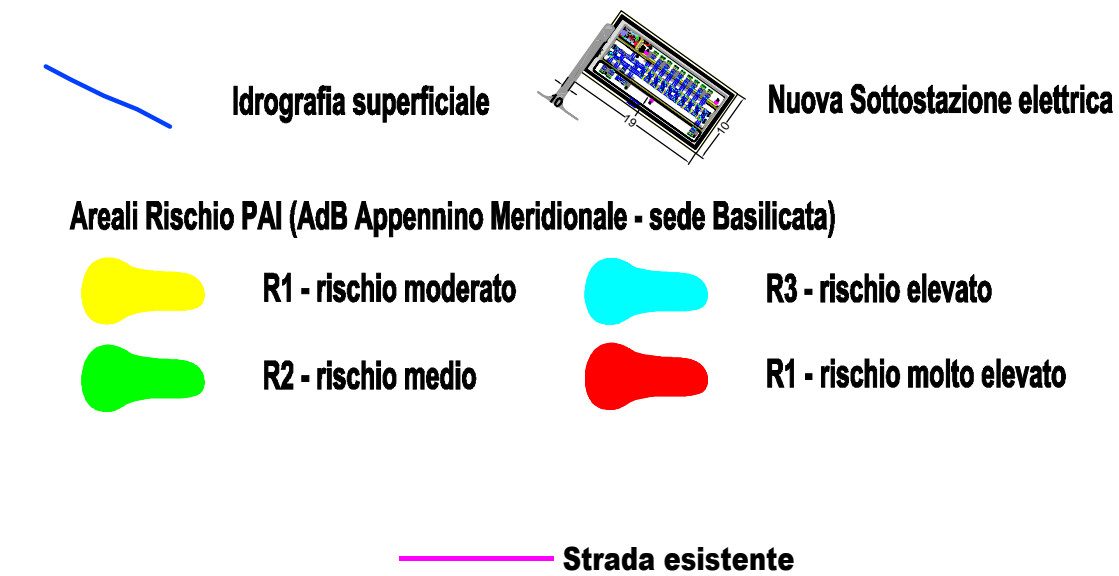


LEGENDA:

La configurazione morfologica dell'area in studio appare condizionata dalle caratteristiche litologiche, dall'assetto stratigrafico dei terreni affioranti e dall'azione modellatrice delle acque. Nell'insieme il paesaggio è di tipo collinare, caratterizzato da una certa regolarità ma da una disomogeneità morfologica interna. Le componenti fisico-morfologiche tipiche di questo settore, infatti, sono le colline con forma sommitale arrotondata o spianata, solo lievemente ondulate, da dove dipartono "fianchi" con modesto gradiente di pendio; infatti le pendenze sono comprese tra 5°+8° massimi e nelle immediate vicinanze risulta privo di elementi idrografici che possano inficiarlo.

In particolare l'area del progetto si sviluppa interamente su morfologia sub-pianeggiante o poco inclinata costituita da spianate di sedimentazione marina in cui affiorano terreni granulari appartenenti ai depositi conglomeratici (Conglomerato d'Irsina) e da cui dipartono nei quadranti meridionali, versanti in cui affiora la serie completa di chiusura del Ciclo Sedimentario dell'Avanfossa Bradanica in parte ricoperta da sedimenti di ambiente continentale (depositi fluvio-lacustri). Qui la morfologia risulta maggiormente condizionata dalla natura litologica dei terreni affioranti, passando da forme più aspre, in corrispondenza degli affioramenti conglomeratici, sabbioso-arenacei e calcarenitici, a forme più dolci in corrispondenza degli affioramenti argillosi.

Nel sito di progetto ed in un intorno significativo non sono state riconosciute forme gravitative legate a movimenti di versante in atto o in preparazione tali da compromettere la fattibilità degli interventi da realizzare; infatti, l'andamento morfologico risulta regolare e pianeggiante. Tale valutazione è congruente con gli strumenti normativi adottati a scala di bacino (Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico, redatto dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede Basilicata) che esclude l'area di sedime da quelle classificate come esposte a pericolosità e rischio da frana, né interessate da fenomeni di alluvionamento.



0 500 1.000 m

Scala 1:10.000



REGIONE BASILICATA

COMUNE di GENZANO DI L.
(Provincia di POTENZA)

NUOVA STAZIONE ELETTRICA RTN DI SMISTAMENTO 150 KV
IN AGRO DI GENZANO (PZ) QUALE "SATELLITE" DELLA STAZIONE ESISTENTE
380/150 KV DI GENZANO

STUDIO GEOLOGICO

ELAB:	COMMITTENTE	ESEGUITO	DATA	
	ITW SPINAZZOLA 2 S.R.L.	Studio di Geologia e Geolngegneria Dr. Geol. Antonio DE CARLO	Maggio 2022	
ALLEGATO	PTO_15_03 CARTA GEOMORFOLOGICA			
REVISIONI				
DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO

IL COLLABORATORE
Dr. Bartolo ROMANIELLO

IL GEOLOGO
Dr. Antonio DE CARLO

Studio di Geologia e Geolngegneria
Viale del Seminario Maggiore, 35 -85100 Potenza-
Tel./fax.: 0971.1800373; cell.: (+39).348.3017593; e-mail: studiogeopotenza@libero.it

